

## Balance – Equilibrio tra le Arti

“Di solito l’istinto ti dice quel che devi fare molto prima di quanto occorra alla tua mente per capirlo”  
(Edmund Burke)

“Se i risultati sono buoni, l'artificio è, senz'altro, sinonimo di arte. Arte, cioè istinto, ma anche lavoro, preparazione, pazienza, coscienza e intelligenza.”  
(Mario Soldati)

“Cos’è il genio se non equilibrio sul bordo dell’impossibile?”  
(Norman Mailer)

## Il Progetto

L’improvvisazione teatrale è l’arte di saltare su un palco vuoto, senza testo, e creare universi dal nulla. È un’arte che si studia in tutto il mondo, che offre grandi possibilità espressive. L’improvvisazione lavora sull’istinto, come motore primario, educandolo e indirizzandolo efficacemente attraverso una preparazione adeguata e raffinata.

Il teatro di testo invece è frutto di scelte ragionate e studiate, di prassi perfezionate sino a raggiungere il risultato migliore, il più efficace per la visione del regista. Interpretazione e lettura del testo, regia e drammaturgia sono guidate da principi che variano moltissimo, influenzate dalle tradizioni locali, dalla cultura e dalle scuole.

Il lavoro dell’autore, infine, è un complesso di tecniche, un insieme coordinato di attività creative e non, che scaturiscono da una singola idea forte iniziale. Nonostante sia alimentato da estro ed in qualche modo da entropia, si tratta di un lavoro in molte fasi pedante, meticoloso, che procede per raffinzioni successive, rimanendo al contempo empatico ed emotivo.

Non siamo di fronte a tre universi isolati, ma a *cugini* molto legati, che si aiutano e si completano a vicenda. Tre arti le cui tecniche possono essere usate le une per il perfezionamento delle altre.

L’improvvisazione fa da collante, da ponte tra continenti. Un vecchio adagio recita che “l’improvvisatore è al contempo regista, attore, autore e spettatore”: questo seminario esplora le relazioni tra le diverse discipline, offre strumenti da applicare nella regia, nella scrittura, nell’interpretazione...

Chiunque affronti questo percorso guarderà prima a sé stesso, alle proprie attitudini e capacità, e al termine del percorso, avrà strumenti in più da applicare a qualunque disciplina del mestiere del Teatro, che potrà affrontare con una freccia in più alla propria faretra.

**Balance** è un’esperienza divertente e utile, per scoprire la potenza del proprio istinto di attore, del proprio slancio di autore e della propria personalissima ed unica visione registica, e per seguirne il percorso fino in fondo.

## A chi è rivolto.

Ad attori, registi e autori, di teatro e non, a qualunque livello di esperienza.

A chiunque si sia avvicinato, a qualunque titolo, al teatro. A chi, grazie alle tecniche del seminario, può arricchire la varietà dei propri strumenti per la preparazione dei personaggi, per l’allestimento, per la regia ed il lavoro sul testo.

Non sussistono limiti di età al lavoro in programma: si raccomanda abbigliamento comodo, con ciò intendendo tuta o affini: i jeans possono essere un ostacolo alla parte più fisica del lavoro, che verrà, in ogni caso, strutturata per permettere a tutti gli allievi una piena partecipazione ad ogni esercizio. Il seminario è strutturato per gruppi di **8 – 20** partecipanti.

## **Il Lavoro**

Il seminario prevede una fase iniziale di presentazione e riscaldamento fisico e mentale, e di group building con esercizi di movimento e ascolto coadiuvati da musiche.

Da qui si sviluppa il programma di lavoro che è strutturato modularmente (vedi sezione seguente): nella sua forma più completa è ripartito su due giornate di lavoro di 8 ore ciascuna.

Nella prima giornata vengono presentate le tecniche dell'improvvisazione ed i rudimenti della costruzione della storia in scena. Porremo le basi per affrontare il palco senza testo, con giochi tecnici ed esercizi.

Vengono mostrati, nella pratica, i meccanismi con cui nasce e si sviluppa la narrazione, le reazioni dei personaggi, come lavorare in gruppo per portare avanti la storia e far crescere i personaggi.

Nella seconda giornata saranno applicate le tecniche dell'improvvisazione al teatro di testo: ai partecipanti verranno assegnati brandelli di testo tratti da opere dei maggiori autori classici e contemporanei: Moliere, Shakespeare, Pinter, Rose, Mc Carthy, Simon, Cocteau, Camus...

Con il testo assegnato, saranno, quindi, costruiti dei personaggi su misura di ciascun allievo, strutturandone fisicità, voce, intenzione ritmo interiore ed esteriore grazie ad esercizi individuali e corali.

Infine i personaggi così generati saranno introdotti in scene improvvisate: vedremo in scena Re Claudio con Cesonia, i Giurati di Reginald Rose con le Intellettuali di Moliere. Portando i personaggi al di fuori della propria comfort zone, in una distonia di stili e ambienti, si sviluppano nuove trame, nuove relazioni, si stimolano nuovi processi creativi.

Sarà così possibile studiare le mutate reazioni di ciascun personaggio a situazioni fuori contesto, a interlocutori diversi da quelli abituali. Dopo ogni scena ed ogni battuta li vedremo più profondi, più interessanti, più radicati nell'attore... in una parola: più veri.

## **I moduli**

### **0- Introduzione all'improvvisazione:**

Storia dell'improvvisazione teatrale, principi base e teoria.

Esercizi per la concentrazione, la coscienza di gruppo l'accettazione degli input

Esercizi sulla costruzione del personaggio e sullo sviluppo organico della storia (elementi di storitelling)

**Durata: 4 ore**

**Necessario se:**

Si suggerisce di inserire questo modulo se la classe **non** ha alcuna formazione di improvvisazione teatrale.

### **1-Consolidamento delle tecniche di improvvisazione:**

Improvvisazioni guidate in ambiente controllato

Le tecniche di editing

Ritmo, cavalleria, rudezza in scena e controllo

**Durata: 4 ore**

**Necessario se:**

Si suggerisce di inserire questo modulo se la classe che **non** ha almeno un livello base di formazione sull'improvvisazione teatrale.

### **2-Creazione del personaggio ed improvvisazioni con personaggi eterogenei:**

Assegnazione dei ruoli agli allievi

Sviluppo dei personaggi con lavoro individuale

Consolidamento del personaggio con esercizi corali

Creazione delle relazioni tra personaggi e studio delle influenze reciproche su toni, intenzioni e colori

Fisiologia delle interazioni tra personaggi ed influenze sull'interpretazione del testo

**Durata: 6 - 8 ore**

**Core Activity: ineliminabile**



## **Referenze**

Il progetto formativo è stato proposto agli allievi della Scuola di Teatro milanese "Lo SpazioTempo" diretta da Letizia Perotta.

Proposto con il titolo "Instinct" e personalizzato per gli allievi dei primi anni è divenuto, dopo l'apprezzatissimo esordio del 2016, un appuntamento ciclicamente riproposto come complemento formativo e spunto di approfondimento.

## **Agrate, Febbraio 2018, Teatro Dei Lupi**